



# Piano Triennale Offerta Formativa

S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.M. G. CARDUCCI -  
SAN CATALDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del .....  
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato  
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Il territorio

**Caratteristiche** - La Scuola opera in due edifici che sorgono nella zona urbana di San Cataldo, comune della provincia di Caltanissetta a circa 8 Km dal capoluogo. Esso conta circa 23.000 abitanti ed è tra i comuni più popolosi della provincia. Il suo territorio si estende in una zona collinare, tra i comuni di Serradifalco, Mussomeli, Caltanissetta, nell'antica area mineraria del comprensorio dell'Altipiano Solfifero Siciliano. Il territorio è caratterizzato dalle colture dominanti dell'ulivo, della vite e del grano mentre non molto sviluppata è la vocazione turistica del territorio che si manifesta soprattutto in occasione dei riti della Settimana Santa.

Il Comune è stato fondato nel XVII sec., ma nel territorio, nei pressi di Vassallaggi, vi sono testimonianze di insediamenti umani preesistenti e risalenti al VI-V sec. A. C.

Tutto il territorio è inoltre caratterizzato da antiche e imponenti masserie. Molto radicate e attive sono le tradizioni a livello folcloristico e popolare, con fiere, sagre e feste patronali.

L'economia della cittadina, originariamente agricola, è stata caratterizzata tra la fine del XIX sec. e l'inizio del XX sec. dallo sfruttamento delle solfate e, più recentemente, dall'estrazione dei sali potassici. Dopo l'abbandono delle campagne e delle attività estrattive (seconda metà del XX sec.) l'economia cittadina si è sviluppata prioritariamente sul terziario anche se negli ultimi decenni notevole impulso ha avuto la crescita della piccola e media attività imprenditoriale.

**Opportunità** - Oltre la nostra Scuola, nel comune operano due circoli didattici, un Istituto Statale d'Arte accorpato al Liceo Psico-pedagogico "A. Manzoni" di Caltanissetta, un Istituto Tecnico per l'Agricoltura, con i quali si coopera per garantire agli alunni la gradualità e la continuità dell'offerta formativa.

Altre risorse presenti sul territorio sono: l'Ospedale "M. Raimondi" e la clinica "Regina Pacis", Istituti Religiosi, il campo sportivo, la biblioteca comunale, il palazzetto dello sport di nuova realizzazione, l'Azienda Sanitaria Locale n°2, i Comitati di Quartiere, un ampio giardino pubblico comunale, una piccola sala cinematografica presso L'Oratorio Salesiano, il cinema/teatro cittadino "Marconi". Sono anche presenti associazioni di servizio, associazioni sportive ed ambientaliste, associazioni culturali per adulti.

**Vincoli** - Il Territorio presenta crescenti tassi di disoccupazione, sottoccupazione, droga e delinquenza minorile. La diffusione della cultura a livello extrascolastico è assai modesta; nonostante si riscontri una maggiore attenzione verso le attività sportive e culturali, la presenza di centri di aggregazione e di spazi educativi al di fuori della scuola è limitata; esigui risultano anche gli stanziamenti finalizzati ad interventi extrascolastici e di supporto.

## Popolazione scolastica

### Opportunità

- 1) Ambiente sociale non livellato
- 2) Confronto multietnico
- 3) Interlocazione positiva con operatori delle comunità in cui vivono gli alunni istituzionalizzati.

### Vincoli

- 1) Incremento di emigrazione lavorativa con conseguente aumento di trasferimenti/abbandoni
- 2) Alunni stranieri con difficoltà nella lingua italiana
- 3) Alunni stranieri con scarsa preparazione scolastica
- 4) Ridotto rapporto scuola/famiglia per alunni stranieri e svantaggiati,

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

- 1) Assistenza a scuola e trasporto per alunni diversamente abili
- 2) Disponibilità gratuita (su richiesta) di strutture ed impianti comunali
- 3) Iniziative progettuali condivise con l'Ente Locale, altre scuole, Enti ed Associazioni
- 4) Interventi economici finalizzati da parte di una banca locale
- 5) Crescente attenzione agli aspetti culturali e sportivi extrascolastici
- 6) Crescente disponibilità al confronto ed alla collaborazione con la scuola primaria e secondaria di secondo grado del territorio

### **Vincoli**

- 1) Presenza di crescenti tassi di disoccupazione, sottoccupazione, droga e delinquenza minorile
- 2) Insufficiente presenza di centri di aggregazione e di spazi educativi extrascolastici
- 3) Esigui stanziamenti finalizzati ad interventi extrascolastici e di supporto.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

- 1) Disponibilità di strutture tecnologiche
- 2) Accessibilità alle strutture scolastiche per gli alunni diversamente abili
- 3) Intervento di una banca locale a sostegno di alcune iniziative
- 4) Finanziamenti PON

## Vincoli

- 1) Mancanza di adeguati spazi di lavoro per gli insegnanti
- 2) Mancanza di un'adeguata e costante manutenzione ordinaria
- 3) Numero, dimensioni, luminosità e regolazione termica delle aule
- 4) Assenza di misure per il risparmio energetico
- 5) Diminuzione progressiva del FIS e del MOF

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM029001
Indirizzo	VIALE INDIPENDENZA, 24 - 93017 SAN CATALDO
Telefono	0934586261
Email	CLMM029001@istruzione.it
Pec	clmm029001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.carduccisancataldo.edu.it
Numero Classi	34
Totale Alunni	658

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2



	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier creativo	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	87
Personale ATA	21

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*A seguito dell'Atto di Indirizzo, illustrato dal Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti nella seduta del 03/09/2020, con il quale si ribadiscono integralmente le indicazioni già fornite nel precedente atto relativo al triennio 2019/22, l'Istituzione scolastica si impegna a far sì che l'intera comunità professionale docente venga ancor più coinvolta nei processi di innovazione ed allineamento agli standard europei orientati verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione, l'applicazione, l'implementazione o la progettazione di:*

- *metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);*
- *modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;*
- *situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);*
- *utilizzo delle tecnologie informatiche e digitali disponibili all'interno dell'Istituto per il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali, l'uso di tecnologie e devices per il conseguimento delle competenze digitali;*
- *revisione dei curricoli per l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, così come disposto con Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", quale norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*

*Inoltre le scelte effettuate terranno conto dei seguenti ambiti e relative finalità:*



## **1. L'apprendimento**

### Uguaglianza delle opportunità:

- *differenziare l'offerta formativa per garantire l'uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;*
- *promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole e comportamenti condivisi.*

### Inclusione:

- *favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione;*
- *consentire un percorso educativo ottimale sia a chi si trova in situazione di disagio sia a chi si trova in situazione di eccellenza;*
- *realizzare azioni specifiche volte all'inclusione di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-culturale ed ambientale, di nucleo familiare non italofono;*
- *attuare azioni di prevenzione di qualsiasi forma di bullismo.*

## **2. Qualità dell'insegnamento**

- *procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno e ai livelli di competenza disciplinari nel quadro comunitario internazionale;*
- *utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento;*
- *garantire modalità di insegnamento/apprendimento basate sulla metodologia della ricerca interdisciplinare come strumento dell'autocostruzione del sapere anche con setting d'aula innovativi;*
- *uso di pedagogie di tipo cooperativo e di tecniche di apprendimento cooperativo;*
- *adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento apprendimento condivisi;*
- *implementare l'uso delle nuove tecnologie nell'ottica della dematerializzazione e della didattica digitale e laboratoriale, secondo le indicazioni del PNSD;*
- *ricercare strumenti e risorse per aumentare il carattere di internazionalizzazione della formazione, attraverso i programmi di scambio internazionale, i canali della formazione ed informazione per ricercare e mantenere rapporti con istituzioni scolastiche ed agenzie formative all'estero.*



### **3. Partecipazione**

- *coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;*
- *sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio;*
- *favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole anche estere;*
- *sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica;*
- *costruire un'identità forte della scuola;*
- *promuovere la cultura della progettazione e della ricerca-azione;*
- *valorizzare le professionalità interne alla scuola e le diverse competenze dei genitori;*
- *attivare tutti i possibili collegamenti con enti e istituzioni territoriali al fine di intercettarne i bisogni e le opportunità per un arricchimento dell'offerta formativa.*

### **4. Efficienza e trasparenza**

- *adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità;*
- *perseguire la regolarità e la continuità dei servizi e della didattica;*
- *favorire l'informazione e la comunicazione;*
- *semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.*

### **5. Qualità dei servizi**

- *individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;*
- *garantire il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi;*
- *praticare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi;*
- *Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.*



### **6. Formazione del personale, valorizzazione, sperimentazione**

- *organizzare attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo-didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua anche facendo riferimento alle finalità concordate nella rete di Ambito (didattica per competenze; formazione di docenti nella lingua inglese; inclusione e disabilità; didattica e nuove tecnologie, ecc.);*
- *valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto;*
- *incentivare la sperimentazione didattica e metodologica come risposta ai bisogni degli allievi, degli obiettivi nazionali, del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;*
- *diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. implementando la rendicontazione sociale.*

### **7. Sicurezza**

- *organizzare un efficace "sistema di sicurezza", comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali;*
- *sviluppare le competenze che consentono di svolgere il servizio nel rispetto della normativa sulla Sicurezza;*
- *Nell'attuale condizione di emergenza sanitaria, al fine di aumentare i sistemi di prevenzione da contagio, sviluppare un efficace e costante sistema di informazione/educazione rivolto agli studenti ed alle famiglie al fine di fare acquisire consapevolezza circa l'efficacia dei buoni comportamenti come misura di prevenzione.*

### **8. Indirizzi gestionali**

- *dovranno essere ben definite le figure dei collaboratori, del referente di plesso e del coordinatore di classe nella scuola;*
- *gestire flessibilmente l'orario scolastico degli alunni e di servizio dei docenti e del personale ATA con quote orarie da destinare a percorsi curriculari ed extracurriculari;*
- *assicurare la gestione dei servizi generali e amministrativi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;*
- *promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale;*



- *promuovere la sicurezza, la prevenzione e la protezione in collaborazione con l'Ente locale ed i presidi sanitari;*
- *prevedere l'organizzazione del curricolo verticale di educazione civica (L. 92/2019)*
- *valorizzare le risorse umane, professionali, strutturali e finanziarie in un'ottica di sinergia per il continuo miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione.*
- *tenere conto dei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili;*
- *si terrà conto, nell'utilizzo dell'organico di potenziamento, che tali docenti dovranno servire anche alla copertura delle supplenze brevi; si eviterà pertanto di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.*

### **9. Indirizzi amministrativi**

- *facilitare l'accesso ai servizi;*
- *migliorare la fornitura dei servizi allo sportello di segreteria facilitando l'utenza nelle richieste e nella compilazione dei moduli e potenziando i servizi tramite procedure online;*
- *prevedere e gestire gli imprevisti in maniera tempestiva ed efficace;*
- *innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie anche attraverso la valutazione delle procedure seguite;*
- *organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili;*
- *garantire particolare cautela nel trattamento dei dati e nel rispetto del Regolamento europeo 2016/679.*

*Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza, gli elementi di analisi e quelli conclusivi del **RAV** e cioè rispettivamente:*

- *Punti di debolezza relativi agli esiti degli studenti;*
- *Priorità e Traguardi di lungo periodo.*

**Motivazioni delle scelte (elementi di analisi del RAV)**



*L'analisi compiuta nella sezione 2.1 del RAV, **Risultati scolastici**, ha messo in luce i seguenti punti di debolezza:*

- 1. Tasso di non ammissione alla classe seconda, leggermente superiore alle medie, dovuto alla mancanza di un curriculum verticale condiviso con le scuole primarie del comune;*
- 2. qualche discrepanza fra dichiarato (POF, programmazioni, criteri di valutazione, ...) e l'agito*
- 3. concentrazione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce più basse (6 e 7) e basse percentuali nelle fasce più alte e nella lode;*
- 4. tasso di abbandoni in 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>;*
- 5. mancanza di adeguate risorse umane ed economiche per l'attivazione di specifici percorsi per gli alunni pluriripetenti.*

*L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV, relativa ai **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**, ha evidenziato quanto segue:*

- 1. ~~Esiste~~ le prove standardizzate di matematica (INVALSI) più basse della media;*
- 2. ~~Esiste~~ presentano significative disparità tra i classi;*
- 3. ~~Disparità~~ confronti tra i classi.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Riduzione dei tassi di non ammissione alla classe successiva.

**Traguardi**

Tendenza alla media nazionale



**Priorità**

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce alte (8-9-10).

**Traguardi**

Tendenza alla media nazionale

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Innalzamento risultati INVALSI relativi all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese

**Traguardi**

Tendenza alla media nazionale.

**Priorità**

Riduzione della disparità di risultati fra le classi (Italiano, Matematica e Inglese).

**Traguardi**

Omogeneità di risultati.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

**Traguardi**

Acquisizione delle metodologie e degli strumenti operativi e valutativi per lo sviluppo delle competenze.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

**Traguardi**

Condivisione con le famiglie dei criteri utilizzati nell'elaborazione del consiglio orientativo

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)****ASPETTI GENERALI**

## Finalità Istituzionali

In riferimento al Regolamento recante **Indicazioni Nazionali per i Curricoli della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione** (settembre 2012) la Scuola Secondaria di Primo Grado è precipuamente chiamata a:

1. Favorire l'integrazione nella società complessa;
2. Attribuire centralità alla Persona;
3. Promuovere una nuova cittadinanza;
4. Promuovere un nuovo Umanesimo.

Nella legge 107/2015 viene ribadito il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e vengono delineate le finalità generali qui di seguito sintetizzate.

1. Innalzare i livelli di conoscenza e competenza
  - Rispettare ritmi e stili di apprendimento
  - Contrastare le disuguaglianze
  - Prevenire e contrastare abbandono e dispersione
  - Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.
  - Avviare un percorso di internazionalizzazione della scuola su due fronti: formazione docenti all'estero KA1 e gemellaggio e partenariato alunni KA2
2. Realizzare una scuola aperta quale laboratorio di:
  - ricerca, sperimentazione e innovazione didattica
  - partecipazione e cittadinanza attiva.

# Sviluppo del curricolo

## Le scelte educative

Nel rispetto dei compiti istituzionali, dei bisogni dell'utenza, la nostra scuola si impegna prioritariamente, in continuità con gli anni passati, nel perseguimento delle finalità educative qui di seguito precisate.

- Tradurre, in modo coerente e alla luce delle problematiche attuali, i principi pedagogici relativi alla crescita e alla formazione degli alunni, esaltando la centralità dell'alunno e riconoscendo a ogni singolo il diritto all'istruzione e al successo scolastico e formativo;
- affermare il primato dei valori nell'opera educativa, tenendo conto della complessità della società del nostro tempo;
- elevare i livelli di competenza degli allievi soprattutto nell'area linguistica (Italiano e lingue straniere) e nell'area matematica e scientifica;
- rimuovere le forme di svantaggio e prevenire il disagio per contrastare le cause della dispersione scolastica;
- sostenere adeguatamente gli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzare le eccellenze;
- sviluppare la motivazione e l'interesse per la cultura;
- promuovere per ciascun alunno: l'esperienza positiva dello star bene con sé e con gli altri, la consapevolezza delle proprie capacità, la maturazione dell'identità personale, l'autostima;



- fornire all'alunno le competenze chiave per leggere la complessità della realtà e poter interagire con essa nell'esercizio della cittadinanza attiva;
- fornire strumenti di autoapprendimento ai fini dell'educazione permanente;
- promuovere la condivisione dei valori della convivenza civile, della partecipazione, della collaborazione, della corresponsabilità;
- promuovere il raccordo con la realtà locale attraverso l'alleanza educativa con le famiglie, e la cooperazione con il territorio, con le altre scuole ed agenzie formative.

### **I principi educativi cui la Scuola si ispira sono:**

- La centralità dell'alunno
- La consapevolezza dell'importanza di radicare le conoscenze e le abilità sulle effettive capacità degli alunni
- La consapevolezza che nella prassi didattica il "sapere" va coniugato con il "fare" per consentire l'armonioso sviluppo dell'"essere"
- La convinzione che tutte le discipline contribuiscono con pari dignità alla formazione integrale dell'alunno in tutte le sue direzioni

### **I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti e l'organizzazione scolastica nel suo complesso sono:**

- Accoglienza, integrazione e solidarietà
- Regolarità, gradualità e continuità
- Rispetto dell'alterità e della diversità
- Condivisione, partecipazione, collaborazione e operosità
- Pari opportunità, imparzialità ed equità
- Inclusione, flessibilità, pluralità, unicità
- Legalità e trasparenza
- Efficacia, efficienza, miglioramento della qualità del servizio

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**



- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ A CIASCUNO IL SUO

#### **Descrizione Percorso**

Costruzione di rubriche di valutazione. Elaborazione di prove di verifica comuni (con criteri di correzione condivisi) per le seguenti discipline: italiano, matematica, inglese e francese.

Incontri di confronto all'interno dei dipartimenti disciplinari della scuola sui traguardi di competenza alla fine del triennio e loro declinazione annuale.

Confronto con i docenti della primaria sui traguardi di competenza della classe quinta e loro aggancio alla programmazione della secondaria di primo grado.

Incontri di confronto con i docenti delle classi quinte della scuola primaria finalizzati alla formazione delle classi.

Individuazione di criteri chiari per la formazione di classi prime equi-eterogenee.

Elaborazione di un piano specifico di formazione compatibile con le risorse finanziarie disponibili e reperibili.



Formazione dei docenti sull'innovazione didattica e ridefinizione dei compiti delle figure di riferimento.

Costruzione di protocolli di intesa e accordi di rete con gli enti e le agenzie formative presenti nel territorio.

Creazione di occasione di formazione e di incontro con le famiglie.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Condivisione disciplinare del curricolo (contenuti, obiettivi e competenze)

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei tassi di non ammissione alla classe successiva.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce alte (8-9-10).

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Adeguata organizzazione degli spazi e utilizzo più frequente dei laboratori attrezzati e degli strumenti didattici disponibili a scuola.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei tassi di non ammissione alla classe successiva.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce alte (8-9-10).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento risultati INVALSI relativi all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della disparità di risultati fra le classi (Italiano, Matematica e Inglese).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Introduzione e graduale diffusione di metodologie e strategie didattiche attive che promuovono l'inclusione e il successo formativo.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce alte (8-9-10).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Costruzione di un curriculum verticale condiviso con le sc. primarie con chiarezza dei traguardi di competenza nel passaggio fra primaria e secondaria.



**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei tassi di non ammissione alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce alte (8-9-10).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Formazione ed aggiornamento del personale docente.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dei tassi di non ammissione alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce alte (8-9-10).

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzamento risultati INVALSI relativi all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della disparità di risultati fra le classi (Italiano, Matematica e Inglese).

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Potenziamento della costruzione di reti col territorio per la formazione globale dell'alunno. Acquisizione della consapevolezza della propria cittadinanza attiva e delle risorse del territorio.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

**"Obiettivo:"** Creazione di un clima sereno per la condivisione (tra scuola e famiglia) delle linee educative comuni, per dare continuità all'azione educativa.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Consapevolezza dell'interdipendenza tra il percorso formativo dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIPARTIMENTI CONNESSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti ATA

#### Responsabile

Docenti responsabili di dipartimento individuati dal Dirigente.

#### Risultati Attesi

Riflessione sulla struttura delle varie discipline e sui percorsi didattici per lo sviluppo di competenze.

Condivisione dei linguaggi specifici in ambito disciplinare, trasversale e valutativo.

Superamento dell'autoreferenzialità

Riduzione graduale della variabilità di esiti fra le classi

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUIAMO LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	

#### Responsabile

Docenti di dipartimento

**Risultati Attesi**

Condivisione della struttura delle varie discipline finalizzata alla costruzione delle rubriche di valutazione.

Adozione di criteri di valutazione condivisi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA-FAMIGLIA: UN'ALLEANZA VINCENTE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

**Risultati Attesi**

Creazione di un clima di fiducia e di cooperazione tra scuola e famiglia.

Acquisizione dell'importanza dei percorsi formativi proposti dalla scuola e conseguente partecipazione delle famiglie alle occasioni di incontro.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



Tra gli elementi di innovazione vanno menzionati: l'atelier creativo, l'aula per l'insegnamento della lingua francese e la "Biblioteca innovativa" situati nel plesso "Carducci".

**ATELIER CREATIVO:** Si tratta di uno spazio pensato e realizzato per riportare al centro la didattica laboratoriale, come sintesi essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. E' un luogo di innovazione e creatività di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante, ma non esclusivo: sono una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche e innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa; dove logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali. L'obiettivo è riportare a scuola il fascino dell'artigiano, del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare.

I laboratori possono rappresentare uno stimolo all'innovazione della didattica delle discipline standardizzate e, gradualmente, di tutta la dinamica scolastica, nell'ottica di un più profondo cambiamento educativo e culturale.

**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO DI LINGUA FRANCESE:** Didattica in movimento è il nome scelto per indicare il fatto che non sono più i docenti a spostarsi di aula in aula per insegnare, ma gli stessi studenti che al cambio dell'ora, si recano nell'ambiente di apprendimento, che ha una sua identità e funzione ben specifica.

A differenza dell'Ambiente-Atelier, l'Ambiente-Aula non è condiviso da tutti i docenti, ed è caratterizzato da materiali didattici e colori relativi alla disciplina. E' uno spazio multifunzionale, dotato di tecnologie e con banchi modulari che aiutano a creare un ambiente innovativo, collaborativo ed inclusivo.



**BIBLIOTECA INNOVATIVA:** Grazie al finanziamento ricevuto dal MIUR di 10 mila euro per la realizzazione di Biblioteche scolastiche innovative, a partire dal mese di ottobre 2020 è stato possibile trasformare un'aula della scuola in un nuovo spazio dedicato agli alunni e agli insegnanti di tutto l'Istituto. Oltre alla Biblioteca tradizionale, nella nostra scuola esiste un nuovo spazio, confortevole e colorato, per leggere, scoprire, confrontarsi e stare insieme. La Biblioteca è diventata pertanto un nuovo setting per l'apprendimento che integra il patrimonio cartaceo dei libri già esistente con il grande catalogo di risorse digitali della piattaforma MLOL scuola. Per allestire tale ambiente, la scuola ha comprato nuovi E Reader per la consultazione dei libri on line e due pc per la gestione della piattaforma digitale.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO	CLMM029001

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Inoltre:

- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc...;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;

- è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO CLMM029001 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si prevede un monte ore di insegnamento di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi. Sono stati pertanto ricalibrati gli

orari disciplinari per includere e ripartire le attività di Educazione Civica.

Nello specifico, la nostra istituzione scolastica, tiene conto:

- del raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- della trasversalità tra le discipline e della loro interconnessione.

Ad esempio: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità e la stessa Agenda 2030 sono naturalmente interconnesse con scienze naturali e geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva sulla conoscenza del dettato e dei valori costituzionali; l'educazione alla salute e al benessere si riferisce alle scienze naturali e motorie.

Per quanto deliberato dagli OO.CC., Del.n 12 del C.d.I. dell' 1 settembre 2020 e del C.d.D. del. n. 1 del 3 settembre 2020, ai fini del conseguimento degli obiettivi relativi alle competenze di cittadinanza digitale, alcune delle ore riguardanti l'insegnamento dell'educazione civica saranno svolte in orario pomeridiano in modalità Didattica Digitale Integrata (DDI).

**ALLEGATI:**

Progetto di istituto ed.civica.pdf

## **Approfondimento**

### **IL TEMPO SCUOLA**

In continuità con gli anni precedenti, l'orientamento alle competenze e il loro potenziamento, in relazione alle priorità individuate nel RAV e al PDM, sarà il filo conduttore del curricolo obbligatorio nonché delle attività di potenziamento, ampliamento ed integrazione che verranno realizzate nel triennio.

In riferimento al DPR 275/99, alla Legge n.53 del 28 marzo 2003, al Decreto

legislativo n° 326/2005, alla Legge 06/08/2008 n. 133, al DPR n. 89 del 20 marzo 2009, la scuola organizza la propria offerta formativa nei tempi e con le modalità qui di seguito delineati.

- Tutte le classi, tranne quelle ad indirizzo musicale (corso D), usufruiscono di un monte ore annuale obbligatorio di 990 ore distribuito in n° **30 ore settimanali** e le attività si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.
- Gli alunni del corso D rientreranno il pomeriggio per la pratica strumentale e il solfeggio ciascuno per un totale di 3 ore settimanali.
- L'unità oraria adottata dalla scuola è di 60 minuti.

Va precisato che in data 03/09/2020 il Collegio dei Docenti, in considerazione del particolare stato di emergenza epidemiologica attuale, ha deliberato, per il corrente anno scolastico, la riduzione dell'unità oraria di 5 minuti e lo scaglionamento degli orari di ingresso e uscita delle classi al fine di evitare assembramenti. I tempi residui, opportunamente calcolati, saranno restituiti dai insegnanti agli alunni in modalità di Didattica Digitale Integrata in orario pomeridiano, o restituiti all'istituzione scolastica per la sostituzione dei docenti assenti.

### Curricolo obbligatorio

Insegnamenti	Corsi	Ore per settimana
Italiano	Tutti i corsi	6+ 1
Storia, ed.civica e geografia	Tutti i corsi	3
Lingua Inglese	Tutti i corsi	3
Lingua Francese	Tutti i corsi	2
Arte e immagine	Tutti i corsi	2

Musica	Tutti i corsi	2
Ed. Fisica	Tutti i corsi	2
Matematica	Tutti i corsi	4
Scienze	Tutti i corsi	2
Tecnologia	Tutti i corsi	2
Religione Cattolica	Tutti i corsi	1
Strumento Musicale	Corso D	3

Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Durante **L'ora di approfondimento di materie letterarie**, vista la normativa sopra citata e i bisogni formativi degli alunni, saranno sviluppati percorsi inerenti anche l'educazione civica e sarà realizzato un percorso d'Istituto triennale di legalità elaborato e coordinato da una commissione appositamente costituita.

L'insegnamento della Religione Cattolica è disciplinato dagli accordi concordatari.

**Forme di flessibilità-** Sono previste le seguenti forme di flessibilità:

- flessibilità nella gestione del gruppo classe, funzionale alla realizzazione di percorsi personalizzati anche a **classi aperte** per gruppi di livello e/o di compito.

Apertura della scuola in orario pomeridiano

La Sede Carducci sarà aperta anche in orario pomeridiano, tranne il sabato, sia per l'insegnamento dello strumento musicale, previsto per il corso D, sia per la realizzazione di percorsi personalizzati di potenziamento e/o recupero a classi aperte in orario aggiuntivo, secondo un calendario plurisettimanale flessibile. In orario pomeridiano saranno realizzati anche i moduli previsti dal progetto "Apri\_AMO la Scuola", nell'ambito dell'Avviso pubblico PON 2014-2020 AOODGEFID\prot. n. 10862, già autorizzato, nonché i moduli previsti dai progetti PON 1953 - FSE - Competenze di base, PON 2669 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale, PON 4427 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in rete con altre scuole edenti, previa accettazione delle candidature presentate.

**NOME SCUOLA**

S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella consapevolezza che “le competenze sviluppate nell’ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali” , i docenti delle varie discipline, riunitisi per dipartimento, hanno avviato il processo di costruzione di un curriculum verticale e l’elaborazione di Rubriche di Valutazione disciplinari condivise. Durante gli incontri sono stati individuati i contenuti, le abilità e le competenze specifiche che mettono in grado gli allievi di raggiungere i traguardi di competenza previsti a livello nazionale. Sono stati realizzati anche una serie di proficui incontri con i docenti delle due scuole primarie del Comune di San Cataldo mirati alla costruzione di un curriculum verticale continuo, e alla formazione di classi equamente eterogenee. I dipartimenti hanno declinato obiettivi e competenze specifiche per i tre segmenti, ispirandosi a criteri di continuità e gradualità, in coerenza alle esigenze degli alunni del nostro territorio. E’ stato realizzato un allegato (Allegato B”Curriculum verticale e sviluppo di competenze) contenente i traguardi finali, le competenze specifiche e le rubriche di valutazione delle varie discipline per le classi prime, seconde e terze come primo passo verso la realizzazione di un curriculum verticale con le scuole primarie del Comune. CRITERI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA, PRINCIPI METODOLOGICI STRUMENTI E MEZZI. La Scuola mobilita le proprie risorse strutturali, umane e materiali attraverso l’impiego dei metodi, delle strategie, dei materiali e degli strumenti tecnologici più rispondenti ai bisogni degli alunni, allo scopo di tenere desta la loro motivazione ad apprendere, favorire l’entusiasmo della ricerca, della scoperta e della condivisione, promuovere la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento nel duplice scopo di “imparare ad imparare” e di sviluppare abilità di studio e di lavoro sempre più autonome e responsabili, favorire l’operatività e il dialogo e la riflessione su quello che si fa. In relazione ad alcune azioni specifiche, essa si adopera a ricercare cooperazioni con il territorio, impiegando anche risorse umane esterne (esperti), costituendo reti di scuole e stipulando convenzioni con agenzie, associazioni, istituti ed enti per azioni di sviluppo e di innovazione. Per rendere efficace la propria azione formativa ed elevare il successo formativo fa suoi alcuni principi metodologici generali: • Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti (attenzione all’area di sviluppo potenziale) • Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità • Favorire l’esplorazione e la scoperta • Incoraggiare

l'apprendimento collaborativo • Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di «imparare ad imparare» • Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa • migliorare gli ambienti di apprendimento e le dotazioni di strumenti tecnologici • usare in modo flessibile gli spazi: aule, spazi attrezzati, laboratori scientifici, artistici, informatici e linguistici che facilitano approcci operativi alla conoscenza. Nella prassi didattica i docenti utilizzeranno, nel rispetto delle libertà di insegnamento, i metodi e le strategie che riterranno di volta in volta più rispondenti agli stili e ai ritmi di apprendimento degli alunni. Si impiegheranno le metodologie proprie della comunicazione (verbale, iconica, grafica e musicale), la metodologia della ricerca, le metodologie di partecipazione creativa/divergente, la comunicazione democratica. Si promuoveranno lavori di gruppo, attività multidisciplinari basate su compiti autentici con realizzazione di un prodotto finale, raccolta di documenti, elaborazione di schedari, dialoghi e conversazioni, tecniche di sottolineatura, presa di appunti, di memorizzazione, schematizzazione, ricerca di parole chiave e dei nuclei essenziali, costruzione di mappe concettuali, studio individuale e/o a gruppi; saranno effettuate interviste, questionari, mappe concettuali, grafici, tabelle, diagrammi, test, tabulazioni, presentazioni multimediali. Durante le attività didattiche i docenti cureranno di: □ organizzare la classe come comunità operante e aperta, nella quale vengono esplicitati ai discenti gli obiettivi, i risultati attesi, i criteri e le modalità di verifica e valutazione, in un'ottica di fruizione anche dell'errore; □ Privilegiare la didattica laboratoriale e realizzare una didattica attiva ed integrata, anche per progetti e compiti autentici, in cui ciascun alunno possa trovare il proprio ruolo e costruire la sua identità attraverso una metodologia "senza perdenti"; □ Favorire l'orientamento (sincronico e diacronico) attraverso attività interdisciplinari, scambi culturali e gemellaggi di classi anche a livello europeo, viaggi d'istruzione, visite guidate ad aziende, botteghe artigiane, enti pubblici, partecipazione a concorsi, rassegne e a gare sportive; □ Realizzare Laboratori teatrali, musicali, artistici. Strumenti e mezzi Le dotazioni tecnologiche disponibili sebbene sufficienti, richiedono una continua manutenzione e aggiornamento, pertanto, oltre che ad adoperarsi per la loro cura e la sostituzione di ciò che nel tempo diventa obsoleto, la scuola si ripropone di: □ Ottimizzare e potenziare le risorse materiali (strutture e infrastrutture, strumenti e mezzi) di cui la scuola dispone e promuoverne un uso equo, efficace ed efficiente; □ Usare libri di testo e libri digitali, la rete web, materiale bibliografico, grafici, tabelle, tabulazioni, cartelloni, e altri materiali di carattere grafico-strumentale, materiali multimediali interattivi e materiali predisposti dai docenti.

**ALLEGATO:**

ALLEGATO A- LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE\_COMPRESSED.PDF

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Secondo quanto previsto dalla stessa, l'insegnamento dell'Educazione civica avrà, dal presente anno scolastico, una propria valutazione con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruota tale insegnamento: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Nel corso dell'A.S. 2020\_2021 l'istituzione scolastica ricalibra il curriculum al fine di comprendere anche le seguenti tematiche: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile. La normativa si focalizza in particolare su: -Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1); -Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

### **ALLEGATO:**

ED CIVICA ALL PTOF.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Allo scopo di migliorare la qualità del sistema scolastico, il collegio dei docenti ritiene utile la costituzione di alcune commissioni: -commissione Ptof -commissione Legalità - commissione Salute e Ambiente -commissione Continuità. Le commissioni, che sono da considerarsi un'articolazione del Collegio stesso, hanno competenze specifiche e sono chiamate a realizzare alcuni compiti istituzionali propri del collegio. La loro composizione promuove la valorizzazione delle competenze di ciascuno nonché la partecipazione più ampia possibile di tutti i docenti alle scelte della scuola, la loro condivisione ed il senso di corresponsabilità. Con la loro costituzione si intende anche facilitare la riflessione sulla qualità dell'offerta formativa e dell'erogazione del servizio. Gli incontri delle varie commissioni vengono regolarmente verbalizzati ed il referente è

tenuto alla rendicontazione delle attività svolte.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La seguente progettazione nasce in risposta ai bisogni educativi degli alunni, chiamati a “rispettare le regole condivise e a collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità” (Scheda ministeriale per la Certificazione delle Competenze a conclusione del primo ciclo d’istruzione). Considerato che è prioritario apprendere un sano e corretto stile di vita, imparare a compiere scelte consapevoli e assimilare i valori di giustizia e di legalità per una convivenza democratica, il progetto intende proporre ai ragazzi percorsi formativi finalizzati alla comprensione e allo sviluppo di “buone pratiche” di vita comunitaria nell’ambito della scuola, dello sport, dei social. Le azioni, da realizzare principalmente nelle ore di approfondimento, prevedono il concorso di tutte le discipline, data la trasversalità dell’itinerario. Tutte le commissioni, con la sola eccezione della commissione Ptof, hanno elaborato i seguenti percorsi progettuali. **COMMISSIONE LEGALITA'** Progetto Legalità Sulle ali della LEGALITÀ sulle note della Gentilezza, dell’Impegno, della Libertà **FINALITA'** - Formare l’uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. - Promuovere la consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile. - Acquisire valori che stanno alla base della convivenza civile. - Educare al valore della GENTILEZZA, dell’IMPEGNO e della LIBERTÀ per costruire una società fondata sul rispetto degli altri. - Educare alla Cittadinanza attiva tramite la partecipazione consapevole e responsabile nel pieno riconoscimento dell’importanza dell’accettazione e del rispetto delle regole. **DESTINATARI** Tutti gli alunni dell’istituto **OBIETTIVI** Conoscere i propri diritti e i propri doveri. Approfondire il significato della parola “Gentilezza”. Approfondire il significato della parola “Impegno”. Approfondire il significato della parola “Libertà”. Comprendere il valore delle idee. Saper operare il passaggio dall’idea al gesto concreto, all’azione coraggiosa, alla scelta consapevole. Conoscere figure significative che hanno agito con coraggio. Conoscere figure e realtà significative, modelli di scelte consapevoli, basate sul principio/valore di libertà. Riflettere sul proprio “pensare”, “parlare” e “operare”. Curare il valore della buona relazionalità. Diffondere il virus positivo ... “Scelgo le parole con cura” perché “le parole sono importanti”, compio gesti concreti improntati alla “Gentilezza”, al “Coraggio”, alla “libertà”. Esprimere il percorso fatto con vari linguaggi. **CONTENUTI E ATTIVITÀ** **CONTENUTI** GENTILEZZA: dall’idea al gesto concreto. (classi prime). IMPEGNO: dall’idea all’azione coraggiosa. (classi seconde). LIBERTÀ: dall’idea alla scelta consapevole. (classi terze). **ATTIVITÀ** “GENTILEZZA: dall’idea al gesto concreto” - Classi prime orario

curriculare Avvio percorso: 13 novembre "Giornata mondiale della gentilezza". Durante il percorso: Conoscenza del significato di "Gentilezza", delle parole gentili - Individuazione di gesti concreti di "Gentilezza". Traduzione in lingua inglese e francese- analisi di brani musicali- Visione di film- Rappresentazione grafica. Orario extracurriculare Realizzazione di un mimo con la guida di un esperto esterno.

"IMPEGNO: dall'idea all'azione coraggiosa" - Classi seconde Avvio percorso: mese di novembre con la visione del film: "L'ora legale" e relativo dibattito. Durante il percorso: Conoscenza del significato di "Impegno" - Conoscenza di figure significative, protagoniste di azioni coraggiose, a partire da quelle ricordate nel territorio con intitolazioni di vie, di spazi urbani, di scuole o altro - Analisi di brani musicali e di video- riflessione sul valore dell'impegno coraggioso, fino al dono della vita. Ciascuna classe seconda analizzerà una figura individuata dalla Commissione Legalità. Momento conclusivo: Possibile incontro con figure di alto rilievo sociale. Orario extracurriculare Realizzazione di una rappresentazione/cortometraggio con la guida di un esperto esterno.

"LIBERTÀ: dall'idea alla scelta consapevole" - Classi terze Avvio percorso: mese di novembre con una testimonianza incisiva sulla Libertà. Conoscenza del significato di "Libertà" - Ciascuna classe terza sarà impegnata a comprendere e ad analizzare la relazione tra libertà ed etica in uno degli ambiti della vita sociale, politica, culturale, economica... con particolare riferimento sia a uno specifico testimone che ha scelto di contrastare l'illegalità fino a dare la vita, sia a realtà attuali che ne continuano l'impegno nell'oggi della storia. Momento conclusivo: Incontro con figure di rilievo della società. Orario extracurriculare Realizzazione di una rappresentazione/cortometraggio con la guida di un esperto esterno.

**COMMISSIONE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**PREMESSA** Il senso dell'orientamento nei processi di formazione Orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano. E' l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona. E' diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole un apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale.

**MOTIVAZIONI DEL PROGETTO** Obiettivo della scuola è considerare l'orientamento non più solo per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma come orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione, in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Il percorso dalla scuola secondaria di primo grado si articola in attività volte a mettere

l'allievo in condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema della scelta che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità prolungandosi nell'età successiva. Si tratta, in sostanza, di progettare delle situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite dagli operatori e percepite dagli allievi come luoghi depositari di un sapere da memorizzare, fisso e immutabile, bensì diventino strumenti funzionali al superamento dei problemi che caratterizzano il nostro agire quotidiano. Occorre pensare la didattica orientativa non come fatto episodico ma come "speciale normalità". L'azione orientativa nella scuola secondaria di primo grado prevede, quindi, un'azione di "accompagnamento" dell'alunno, che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. L'educazione scolastica, nella "società delle competenze" deve mettere lo studente in condizione di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e di creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente con le molteplici sollecitazioni esterne proprie di una società in continua trasformazione. LE FINALITÀ DEL PROGETTO - Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi con azioni atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Riaffermare la rilevanza della centralità degli studenti nei processi educativi. - Riprogettare l'attività didattica guidando gli allievi a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento per l'intero arco della vita. - Guidare gli alunni ad individuare motivazioni ed interessi stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza. - Fornire conoscenze, abilità operative, strumenti tecnologici innovativi, per assicurare un apprendimento produttivo, costruire solide competenze orientative, educare a leggere, interpretare e affrontare positivamente l'incertezza e i cambiamenti degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. - Realizzare a livello territoriale un raccordo sinergico tra Soggetti e Istituzioni, per partecipare ad un progetto di apprendimento comune in continua evoluzione. COMPETENZE ORIENTATIVE DEGLI ALUNNI Sviluppare la capacità di riflettere su se stessi, per esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri, innalzando il livello di autostima. Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero. Migliorare la capacità di individuare e organizzare le informazioni. Favorire la scoperta e lo sviluppo di abilità specifiche (attitudini, interessi, vocazioni, talenti). Potenziare le strategie di apprendimento intenzionale. Offrire l'opportunità di apprendere i "saperi" attraverso modalità didattiche mediate dalle TIC, per favorire l'integrazione fra linguaggi diversi. Sviluppare le abilità interpersonali, imparando a rapportarsi con un numero sempre crescente di persone: coetanei e adulti, mantenendo aperta la disponibilità alla critica, al dialogo e alla collaborazione per riorientare via via al meglio i propri convincimenti e

comportamenti e individuare figure di riferimento significative. Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo in modo cooperativo (ruoli, compiti, contributi personali al raggiungimento di un obiettivo comune, tenendo conto di mezzi, soggetti coinvolti, fine). L'intera azione di orientamento si articola in tre fasi: **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**: continuità con la scuola primaria Verranno effettuati incontri con le maestre delle classi quinte e con gli allievi di dette classi, se possibile in presenza, in caso contrario gli incontri si organizzeranno online. All'inizio dell'anno scolastico si prevedono inoltre attività di accoglienza. **ORIENTAMENTO IN ITINERE**: potenziare negli alunni la capacità di scelta consapevole intensificando le azioni di orientamento nell'intero curriculum. **ORIENTAMENTO IN USCITA**: consentire una scelta consapevole. Interventi di didattica orientativa La didattica orientativa è una buona pratica che tende a potenziare le risorse del singolo in situazione di apprendimento e a valorizzare l'aspetto formativo/educativo delle singole discipline negli interventi quotidiani. La scuola attraverso l'apprendimento promuove: □ La conoscenza di sé: io come mi vedo. Io e gli altri □ L'autonomia □ La conoscenza della realtà. □ Una scelta consapevole. Sviluppando competenze orientative: □ Apprenditive □ Di problem solving □ Organizzative □ Metacognitive □ Decisionali □ Relazionali □ Metaemozionale **COMMISSIONE SALUTE E AMBIENTE FINALITÀ** Educare alla corretta alimentazione **OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE** Fare acquisire agli alunni la consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione nel contesto delle attività didattiche mattutine. **CONTENUTI - ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE** Educazione alimentare e salute, disturbi alimentari (bulimia, anoressia) e malattie derivanti da una alimentazione scorretta. Attività finalizzate alla realizzazione grafica, attraverso delle app, di una tabella plastificata e che verrà esposta in ogni classe. (dimensione cm 21x29,7) **METODOLOGIE UTILIZZATE** Visione di video o filmati, brainstorming, dibattito, ricerca-azione e lavori in piccoli gruppi.

**ALLEGATO:**

PROGETTO ORIENTAMENTO.PDF

---

## Approfondimento

Il curriculum di Istituto, elaborato dai Dipartimenti, è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. È uno strumento

che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali le quali sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo.

Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa.

Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione disciplinare. Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso.

Il curricolo è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia definendo anche conoscenze, abilità e competenze da conseguire.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ GIOCHI MATEMATICI DL MEDITERRANEO

I "Giochi Matematici del Mediterraneo", organizzati dall'AIPM Accademia Italiana per la Promozione della Matematica, sono una competizione finalizzata a sviluppare negli studenti l'interesse e il gusto per la matematica e prevedono le seguenti fasi: 1.

Organizzazione delle gare (iscrizione, raccolta delle adesioni, somministrazione delle prove in orario pomeridiano, correzioni delle prove, tabulazioni, divulgazione degli esiti e delle classifiche per tutte le diverse fasi dei giochi) Il calendario delle gare è il seguente: □ Da giorno 11/11/2021 al 15/11/20210 qualificazioni di istituto aperte a tutti gli alunni della scuola in orario antimeridiano; □ Dal 09/12/2021 al 13/12/2021 finale d'istituto in orario antimeridiano; □ 26/03/2020 finale regionale da remoto in istituto; in orario antimeridiano □ 11-12/03/2022 finale di area (in presenza o da remoto) in orario antimeridiano □ 06-07/05/2022 finale nazionale da remoto nelle proprie abitazioni. - 2. Esercitazione: prima delle gare i referenti forniranno ai colleghi

di matematica delle schede per l'esercitazione che può essere svolta singolarmente o in gruppi cooperativi

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La finalità principale è sviluppare interesse e gusto per la matematica in un contesto ludico e competitivo agendo sulla spinta motivazionale che porti i nostri studenti ad un diverso approccio alla matematica. Altre finalità sono: Valorizzare l'intelligenza degli alunni migliori recuperando, nello stesso tempo, quelli che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi di graduale difficoltà. Sviluppare il rapporto tra curriculum di base e attività di laboratorio matematico; Predisporre percorsi didattici tesi a sviluppare e a potenziare le capacità di applicare strategie risolutive; Suscitare curiosità e capacità di riflessione; Recuperare o potenziare la stima e la fiducia in se stessi. Valorizzazione degli alunni più meritevoli recuperando, attraverso lo stimolo competitivo, anche coloro che non manifestano particolare interesse nei confronti della matematica. Stimolo della curiosità e della capacità di elaborare strategie risolutive

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

#### ❖ **GIOCO CONCORSO "THE BIG GAME"**

Potenziare le conoscenze e le abilità delle eccellenze. Saranno proposti agli studenti attività di Listening, Reading Comprehension, Writing utili per la preparazione alla gara on-line elaborate dai docenti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso la partecipazione a questo gioco linguistico sono: -stimolare e suscitare interesse per la lingua straniera; -partecipare con adeguato spirito ad una gara qualunque sia il risultato; -promuovere e valorizzare le eccellenze; -confrontarsi con gli studenti di altre classi; -potenziare e arricchire le

abilità e le competenze degli alunni; -sviluppare le abilità linguistiche: comprensione scritta e orale, use of English.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ CLICCA SU II C**

Il progetto "Clicca su II C" nasce dall'esigenza di fornire un'informazione rapida, efficace e facilmente accessibile su tutti gli aspetti dell'offerta formativa relativa alle due classi di riferimento, al fine di coinvolgere gli studenti, i genitori e tutti quei soggetti che hanno a cuore le vicende della scuola e il progresso della società civile. È noto, infatti, che lo scambio di un flusso costante di informazioni e di conoscenze, favorisce la costruzione attiva dei saperi e la crescita di un atteggiamento cittadinanza attiva. Il progetto inoltre vuole pubblicizzare i percorsi di apprendimento svolti dagli alunni interessati, quali il percorso sull'ambiente, sulla legalità, sulla lettura, ecc.. Si procederà con le seguenti azioni: -Uso della piattaforma Google Suite per la progettazione del layout del sito: home page, box laterali, rubriche ecc. -Reperimento ed elaborazione di notizie, informazioni, immagini. - Pubblicazione sul sito del materiale in precedenza raccolto ed elaborato.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: • Contenere informazioni di aggiornamento relative alla vita scolastica degli alunni"; • fornire servizi di condivisione di informazioni: pubblicazione di documenti, link, notizie sulla vita scolastica, come la festa dell'accoglienza; • documentare le metodologie e le buone prassi adottate nel campo dei processi di insegnamento- apprendimento, le notizie relative alle attività di gruppi di lavoro o di progetto attivati nella sezione, quali il progetto ambientale; • fornire un luogo di raccordo virtuale e di confronto tra scuola, famiglie ed enti locali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ SITO DELLE CLASSI PRIMA E TERZA C**

Il progetto "Costruiamo il sito della classe" nasce dall'esigenza di fornire un'informazione rapida, efficace e facilmente accessibile su tutti gli aspetti dell'offerta formativa che riguarda la classe, una sorta di diario di bordo in cui verranno documentate e condivise con i genitori tutte le attività svolte dagli alunni. Il sito è suddiviso per discipline e ha anche una sezione accoglienza. È noto, infatti, che lo scambio di un flusso costante di informazioni e di conoscenze, favorisce la costruzione attiva dei saperi e la crescita di un atteggiamento cittadinanza attiva.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: -Contenere informazioni di aggiornamento relative agli alunni delle classi 1 e 3 C -fornire servizi di condivisione di informazioni: pubblicazione di documenti, link, notizie sulla vita scolastica,; -documentare le metodologie e le buone prassi adottate nel campo dei processi di insegnamento-apprendimento, le notizie relative alle attività di gruppi di lavoro o di progetto attivati nella sezione, quali il progetto ambientale; -fornire un luogo di raccordo virtuale e di confronto tra scuola, famiglie ed enti locali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Organizzazione di incontri con specialisti esterni (Operatori del SERD, Polizia Postale, psicologi) al fine di favorire la crescita armonica della persona umana in tutte le dimensioni (cognitiva, affettiva, sociale, morale, relazionale...) al fine di operare scelte mature e responsabili che abbiano risvolti positivi per sé e per gli altri (famiglia, comunità scolastica e civile). - Gli incontri con gli operatori della Polizia Postale sono rivolti ai ragazzi delle prime classi dei due plessi in orario antimeridiano. - Gli incontri con gli operatori del Ser.D. sono rivolti principalmente ai ragazzi delle terze classi dei due plessi in orario antimeridiano. Se sarà necessario e possibile si potranno realizzare incontri con tutte le classi prime e seconde o solo con alcune di esse. - Gli incontri con gli operatori del Ser.D. e gli operatori della Polizia Postale sono rivolti a tutti i genitori e ai docenti dei due plessi "G. Carducci" "P. Balsamo" di San Cataldo (CL), in orario pomeridiano. - A tutti gli alunni (classi prime, seconde e terze) è offerta la possibilità dell'ascolto individuale. Gli alunni, al bisogno, potranno chiedere di accedere allo Sportello, o verbalmente, rivolgendosi alle docenti referenti, o per iscritto, inserendo la richiesta nell'apposita cassetta. Il servizio dello Sportello di Ascolto è altresì offerto ai genitori e a tutto il Personale della Scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Conoscere i vantaggi e i limiti dei social network, di internet...
2. Conoscere le varie forme di dipendenza e le conseguenze personali e sociali.
3. Acquisire la responsabilità personale e sociale delle proprie scelte e azioni.
4. Usare in modo consapevole, positivo e critico i social network e gli altri strumenti della rete.
5. Prendere coscienza di sé, dei propri punti di forza e dei propri punti di miglioramento.
6. Stabilire relazioni interpersonali serene, fondate sulla sincerità, sulla fiducia, sulla collaborazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Operatori esterni alla scuola coordinati,  
docente referente

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **VIVO IL VERDE A SCUOLA**

Realizzazione di aree verdi e creazioni di murales negli spazi esterni del Plesso Balsamo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto è destinato agli alunni con disabilità e vuole promuovere l'inclusione.

Obiettivi e competenze: -creare la consapevolezza dell'importanza di crescere in un ambiente sostenibile e salubre; -incrementare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente-scuola e in particolare dello spazio all'aperto; -contribuire a progettare le aree verdi, attraverso il problem solving e debate, realizzarle, conservarle e viverle al meglio; -implementare il concetto di cura e rispetto dell'ambiente scolastico; -educare alla cittadinanza attiva e al concetto di "bene comune".

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

aree esterne della scuola

❖ **THEATRE SHOW IN LINGUA INGLESE: "ROMEO & JULIET"**

Lettura e comprensione del testo finalizzata alla partecipazione allo spettacolo teatrale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Potenziare le conoscenze e le abilità degli alunni delle classi terze. -□Apprendere la lingua straniera attraverso un supporto accattivante quale il teatro; □- Scoprire e apprezzare un testo teatrale; □ -Sensibilizzare gli alunni alle varie forme d'arte; □ - Stimolare la comprensione della lingua inglese; □ -Leggere e capire un testo teatrale; □ -Conoscere le strutture linguistiche di base e il lessico specifico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**❖ INTERVISTIAMO UNA DONNA SCIENZIATO**

La finalità principale del progetto è di avvicinare i nostri alunni e soprattutto le nostre alunne allo studio delle discipline STEM intervistando in videoconferenza alcuni volti noti di diversi settori delle scienze, in particolare la dott.ssa Sonia Calvari, vulcanologa dell'INGV di Catania e la dott.ssa Paola Santini, astrofisica e ricercatrice dell'osservatorio astronomico di Roma; L'intento principale è di far comprendere che qualsiasi ragazza può, alla stessa maniera di un ragazzo, intraprendere un percorso di studi ed una carriera in ambito scientifico-tecnologico

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Saper realizzare un'intervista - Comprendere l'importanza dello studio delle scienze per un futuro sbocco lavorativo - Saper realizzare uno storytelling - Comprendere l'importanza della scienza e della tecnologia per la propria vita prescindendo dal proprio genere

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna

**❖ TENNIS ANCH'IO**

Incontri finalizzati alla presentazione del tennis come veicolo di reinserimento sociale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Graduale passaggio dalla non conoscenza del proprio corpo alla elaborazione dello schema corporeo; □ Maggiore conoscenza di se stessi e delle proprie reali possibilità e limiti, delle proprie capacità ed incapacità; □ Canalizzazione di tendenze aggressive e autoaggressive in azioni socialmente produttive; □ Conoscenza delle regole del gioco; □ Familiarizzazione con l'attrezzo, la palla ed il proprio corpo; □ Tecnica di base del tennis.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Interno
-------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO "MAI INOPEROSI" BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017**

Il progetto è realizzato in una rete tra scuole e soggetti del volontariato territoriale ed utilizza il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le fondazioni rappresentate dall'ACRI, il Forum Nazionale Terzo Settore ed il Governo. Alla rete hanno aderito 4 istituti scolastici, il CIPIA ed alcune associazioni di volontariato guidate dalla Fondazione Opere Sociali Salesiane che è capofila del progetto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività previste dal progetto sono molteplici e tra queste prioritariamente attività di sostegno a famiglie che vivono in condizioni di difficoltà economica e sociale attraverso la fornitura di sussidi come devices e attività formative di riequilibrio cognitivo e culturale con percorsi formativi da svolgere in orario extracurricolare.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Le risorse professionali tutor interni e esperti esterni
-------	--

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Musica  
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **BIBLIOTECA INNOVATIVA**

Il progetto si pone la finalità di diffondere il piacere per la lettura attraverso la fruizione del vasto catalogo di libri presente nella Biblioteca digitale MLOL accessibile attraverso il prestito digitale presso i punti della Biblioteca presenti in entrambi i plessi del nostro istituto. Si vuole mettere a disposizione della comunità scolastica spazi sia fisici e digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse informative e formative, tradizionali e online.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi che il progetto si propone sono i seguenti. - avvicinare il mondo dei libri ai ragazzi; - individuare strategie e percorsi per suscitare curiosità, amore per il libro facendo emergere il desiderio e il piacere della lettura; - organizzare iniziative di promozione del piacere di leggere che favoriscano la collaborazione tra docenti e genitori; - sviluppare negli alunni la capacità di svolgere ricerca, di selezionare e riconoscere le fonti, di organizzare il proprio studio sia a livello individuale sia di gruppo; - Coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando le nuove metodologie didattiche del digital learning

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata

**❖ CL@SSI CONNESSE!**

Il progetto si pone la finalità di diffondere, coordinare e gestire gli interventi didattici attuati nelle classi del nostro istituto in materia di innovazione digitale al fine di creare dei percorsi che accompagnino gli alunni durante il corso dell'anno in occasione dei principali eventi promossi dal MIUR quali Codeweek e SID. Tali progetti comportano la sensibilizzazione dei docenti, la gestione delle piattaforme dedicate e il supporto fornito ai colleghi nella gestione degli eventi. Con la partecipazione a Codeweek si vuole sviluppare il pensiero computazionale, ossia la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Con il progetto SID, come suggeriscono i documenti europei sulla educazione digitale, si vogliono sviluppare le competenze nel sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete in modo critico e responsabile. I nostri alunni, infatti, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno navigare in rete in modo consapevole. Il progetto "Cl@ssi connesse!" è rivolto a tutte le classi dell'istituto poiché la multimedialità rappresenta ormai un elemento fondamentale e trasversale a tutte le discipline.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi formativi che il progetto si propone di raggiungere possono essere suddivisi in due categorie in base all'ambito di interesse: 1) Informatica (Coding, Robotica educativa, ecc.). - analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; - automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica - identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse - generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi; 2) Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) - saper accedere a siti autorevoli sapendo adeguatamente selezionare le fonti, organizzarle e mettere in relazione - conoscere netiquette, copyright e licenze Creative Commons. - essere consapevoli nel gestire la propria identità digitale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica  
Atelier creativo

❖ **ETWINNING – CHRISTMAS AROUND EUROPE EXCHANGE**

Attraverso la partecipazione al progetto, verranno scambiate cartoline natalizie tra gli alunni di scuole appartenenti a diversi paesi della Comunità Europea. Verranno anche scritte in lingua inglese delle lettere in cui gli studenti parleranno delle proprie tradizioni natalizie, includendo usi e costumi, cibo, ricette, ecc... . Saranno registrate delle Christmas Carols e condivise tra i partners del progetto. Attraverso l'utilizzo di Google Maps Qr Codes, di link per la condivisione di video e il caricamento di immagini e testi sul twinspace della piattaforma Etwinning, verranno infine implementate le competenze digitali di docenti e alunni che utilizzeranno la rete rispettando la netiquette. Il progetto si propone le seguenti finalità: - Incoraggiare e sviluppare collaborazioni con studenti e docenti di altri paesi europei per far crescere la cultura europeistica quale strumento e veicolo di crescita sociale, culturale ed economica del territorio e dei giovani; - utilizzare la lingua inglese in contesti reali; - promuovere il gemellaggio tra scuole di paesi europei diversi per realizzare un progetto didattico comune, basato sulla corrispondenza epistolare e sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera - Migliorare la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni - Migliorare le competenze in lingua inglese, geografia, arte e musica - Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse - Orientarsi su una mappa e conoscere la localizzazione di alcuni paesi appartenenti alla Comunità Europea

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ **LABORATORIO DI PITTURA "DI TUTTI I COLORI!"**

Esempi di arte moderna e contemporanea; immagini fotografiche, video.

Riproduzione di opere grafiche e pittoriche; rielaborazioni di opere grafiche e pittoriche.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisire le tecniche e i linguaggi espressivi relativi alla pittura. Sapere leggere, analizzare un'immagine nei suoi aspetti formali e simbolici. Saper utilizzare correttamente, creativamente gli strumenti e le tecniche grafico-pittoriche: disegno a mano libera, chiaroscuro, acquerello, colori a tempera, collage.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Atelier creativo

#### ❖ **ATTIVITÀ DI RINFORZO E POTENZIAMENTO. DL 41, ART. 31, C.6**

Attivazione di moduli specifici di lingua straniera, italiano e matematica finalizzata a favorire il riequilibrio all'interno delle classi. Si tratta di moduli da svolgere in orario pomeridiano agli studenti individuati. Altri moduli riguardano in particolare laboratori di arte.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Piano ha lo scopo di favorire il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti. Le attività saranno effettuate su base volontaria e serviranno a colmare lacune pregresse, acquisire competenze utili ad affrontare adeguatamente il proseguo dell'anno scolastico.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **Laboratori:**

Disegno

Informatica  
Lingue  
Atelier creativo

❖ **ATTIVITÀ FINALIZZATE AL CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED ALL'EMERGENZA  
EDUCATIVA**

Il progetto consiste nella realizzazione di una biblioteca e nell'arredo degli spazi comuni della scuola con il coinvolgimento di gruppi di studenti. Le attività si svolgeranno tutte in attività pomeridiana.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto ha lo scopo di coinvolgere studenti a rischio di abbandono o di insuccesso nella ridefinizione di spazi quali percorsi pedonali che conducono alla nuova biblioteca, oppure degli spazi esterni normalmente utilizzati per la socializzazione, oppure un ambiente come una nuova e moderna biblioteca per la lettura, la visione di film ed altre attività culturali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **PON AVVISO 9707 APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ. "LA SCUOLA PER TUTTI"**

Sono proposti moduli di 30 ore da svolgere in orario pomeridiano che riguardano diverse tematiche quali musica, arte, potenziamento delle lingue straniere finalizzate all'acquisizione di certificazioni, potenziamento di competenze digitali e di matematica, robotica e sport.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività sono finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, abbandoni ed insuccessi con la promozione di iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività sono proposte come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti all'alunno per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Lingue<br>Multimediale<br>Musica<br>Scienze<br>Atelier creativo |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Informatizzata   |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra   |

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI  
PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Le azioni del PNSD sono destinate agli alunni del plesso Carducci della Scuola Secondaria di I grado. Si tratta di circa 750 alunni delle prime, seconde e terze classi che usufruiranno dei nuovi ambienti di apprendimento creati con i fondi dell'azione #7 del PNSD per la costituzione di Atelier creativi e di ambienti di apprendimento innovativi, finalizzati a creare spazi modulari e flessibili, multifunzionali, che potenzino l'interazione tra docenti e alunni. Gli ambienti sono stati

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

già realizzati e constano di diversi spazi al loro interno, destinati all'apprendimento collaborativo e all'integrazione delle didattiche con il digitale, grazie alla presenza di pc connessi a internet con tecnologia FIBRA sia in modalità Wi-Fi che con rete LAN cablata. Per la didattica collaborativa, la scuola già adotta i servizi di Google for education che sono resi fruibili agli alunni con tablet e PC e monitor interattivi. Gli alunni saranno incoraggiati a usare anche i loro dispositivi personali (BYOD), anche per integrare i dispositivi hardware e software per la didattica immersiva. Un altro spazio di tali ambienti è destinato al il making, grazie agli strumenti per il Fablab e alla presenza di materiali per realizzare l'elettronica educativa. Per sviluppare il pensiero computazionale e il coding, gli alunni useranno robot educativi e software di programmazione robotica. Per sviluppare la creatività interconnessa con le discipline STEAM, l'ambiente di apprendimento è dotato di kit completi per tinkering, attrezzature per il videomaking e lo storytelling. Nella zona dell'agorà le tribunette con sedute morbide e i pouf colorati favoriranno la presentazione e lo scambio delle idee. I risultati che si vogliono realizzare sono anzitutto sviluppare negli alunni le competenze chiave europee grazie all'adozione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, quali il Debate, il Dygital

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

storytelling, il Jigsaw, il compito autentico, la flipped classroom, la realtà aumentata, il problem solving e la gamification. Si prevede di organizzare Challenge per motivare al dibattito e alla ricerca di soluzioni alternative. Tale ambiente di apprendimento è il luogo ideale dove i progetti di innovazione didattica già attuati da alcuni docenti negli anni precedenti con i progetti inseriti nel PTOF potranno essere replicati ed estesi da altri insegnanti a un numero maggiore di alunni, grazie all'implementazione di nuove idee e risorse digitali.

Per quanto riguarda le azioni connesse alla digitalizzazione amministrativa della scuola, la nostra scuola ha già avviato la fatturazione e i pagamenti elettronici e la dematerializzazione dei contenuti del personale

Ambito	ATTIVITA' a.s.2019/20
Azione #1	Ricognizione della dotazione t d'Istituto e sua eventuale inte revisione.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

Azione #2

Revisione e integrazione della  
di Istituto mediante la parteci  
progetti PON.

Azione #4

Allestimento digitale e avvio d  
laboratoriale "Atelier Creativo

Azione #5

Allestimento di "Challange" di  
istituto, eventualmente aperte  
territorio

Azione #6

Promozione di attività che  
favoriscano l'integrazione dei  
dispositivi fissi della scuola co  
personale device degli alunni  
(BYOD)

Azione #7

Implementazione degli arredi  
della dotazione tecnologica  
dell'Atelier Creativo del plesso  
Carducci. Eventuale realizzazi  
se vincitori del bando sugli  
ambienti di apprendimento, c  
nuovo laboratorio innovativo  
realizzare nel plesso Balsamo

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

Azione #8

I docenti dell'istituto, passando una pagina di login unico tramite il sito della scuola [www.carduccisancataldo.edu.it](http://www.carduccisancataldo.edu.it) accedono ai servizi per cui sono abilitati

Azione #11

- Pagamenti elettronici
- Dematerializzazione dei documenti del personale

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività "Competenze digitali" vuole sviluppare le diverse azioni del PNSD sopra selezionate per tutti gli alunni della Scuola Secondaria "G. Carducci". Da anni la nostra scuola si è attivata per promuovere le competenze relative al pensiero computazionale, partecipando a Codeweek e agli eventi organizzati dal MIUR quali SID e #Dantesocial. Si prevede di continuare, anche

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

negli anni a venire, nell'attivare percorsi di coding unplugged, su Code.org, su Scratch e Programma il Futuro e di applicare la programmazione anche alla robotica educativa grazie alla strumentazione alle reti costituite con le altre scuole. La scuola parteciperà anche alle attività laboratoriali del progetto "Girls Code it better" per favorire l'accesso delle studentesse alle discipline STEM.

In merito alla cittadinanza digitale, la scuola ha aderito nell'A.S. 2017/2018 a Generazioni Connesse per la realizzazione dell'Esafety-Policy di Istituto. Nei tre anni successivi saranno attivati dei percorsi legalità sui temi dei diritti della rete, dell'educazione ai media, la privacy e il copyright.

Per perseguire l'obiettivo di estendere a un maggior numero di docenti e alunni le attività volte a sviluppare le competenze, nell'arco del triennio verranno condivise le risorse digitali autoprodotte nelle singole esperienze, affinché diventino modelli replicabili e utili alla didattica collaborativa. In tal senso si useranno i servizi di Google for Education per la catalogazione e condivisione delle risorse.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

Le risorse e i contenuti digitali potranno essere fruiti anche nella Biblioteca Innovativa realizzata con il finanziamento ottenuto con i fondi del bando previsto nell'azione #24.

Ambito	Attività
Azione #15	Promozione dello s computazionale, ne "Codeweek".
Azione #20	Scegliere le studen scuola  come destinatarie pensiero computaz educativa

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

Azione #23

Usare Google for E  
condividere e repli  
buone pratiche edu  
competenze

Azione #24

Realizzazione di b  
innovative

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari di tali attività sono i docenti della scuola. I docenti si sono formati negli snodi territoriali e grazie alla formazione interna promossa dall'Animatore digitale. Nel triennio 2019/2022 si prevede di continuare le attività di formazione interna, rilevando anzitutto, a inizio di ogni anno scolastico, le competenze digitali già acquisite. I docenti saranno supportati nello svolgimento delle attività di coding e nell'uso dei servizi offerti da Google for education, piattaforma scelta dalla scuola in attuazione delle Linee Guida

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

emanate dal MIUR 07/08/2020 per la realizzazione di un Piano di Istituto per la DDI. Sarà avviato un corso di livello avanzato sulla robotica educativa e su come integrare il digitale nella didattica nel nuovo setting di apprendimento innovativi. L'Animatore digitale curerà inoltre le attività di formazione in tali ambiti per i docenti neoassunti o provenienti da altre scuole. In merito all'azione #28, l'Animatore digitale si occuperà della formazione interna e del coinvolgimento della comunità scolastica, attraverso la promozione del PNSD nel sito d'istituto ed eventi aperti al territorio. Nel sito potranno essere anche raccolte le esperienze didattiche innovative che possano costituire un modello replicabile per altri docenti. Ogni anno si provvederà al monitoraggio dell'attuazione del PNSD all'interno del PTOF di istituto per compiere le eventuali rettifiche e integrazioni.

**Ambito****ATTIVITÀ**

▫ Somministraz

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Azione #25

ai docenti per  
competenze g  
digitale e dell  
formazione.

- Elaborazione  
esiti dell'indag  
relative consi  
successive da
- Formazione a  
didattica.
- Corso interno  
sull'uso di Go  
tutti i docenti
- Educazione al  
Network.
- Attuazione de  
d'Istituto per
- Corso di form  
sulle metodol  
connesse al d  
nell'Atelier Cr
- Condivisione  
con i docenti.

Azione #27

- Formazione b  
neoassunti o  
nostra scuola  
strumenti tec  
scuola e di Go

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

dell'Atelier Cr

Azione #28

- Coordinamen  
direzione e le
- Eventi aperti a  
particolare rif  
alunni sui tem
- Utilizzo di spa  
delle finalità e  
con il PNSD a  
Network.
- Promozione c  
libero/open s  
attività didatt  
applicazioni).
- Segnalazioni c  
formative in a
- Condivisione  
con i docenti.

Azione #31

Realizzazione nel s  
galleria per la raccol  
educative

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Azione #35

Revisione del piano  
PNSD nel PTOF

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. G. CARDUCCI - SAN CATALDO - CLMM029001

**Criteri di valutazione comuni:**

Valutazione ex ante : test di ingresso, colloqui ed attività mirati alla verifica delle competenze iniziali, colloqui con i docenti della scuola primaria, colloqui con le famiglie, osservazione del comportamento degli alunni .

Valutazione in itinere: si basa su colloqui costanti, esercitazioni, esecuzione di consegne, lavori di gruppo, realizzazioni di prodotti, compiti in classe e test di verifica oggettivi che evidenziano l'acquisizione dei linguaggi, dei metodi e dei contenuti, il raggiungimento degli obiettivi, il conseguimento di abilità e competenze.

Di rilevante importanza ai fini della valutazione in itinere è l'osservazione del comportamento degli alunni relativamente all'autodisciplina, al senso di responsabilità e al rispetto nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, all'autonomia, alla capacità di organizzare il proprio lavoro, all'assiduità nella frequenza, all'impegno nello studio personale, alla partecipazione alle attività didattiche, all'interesse mostrato per le iniziative educativo-didattiche.

Valutazione ex post: si basa sugli esiti complessivi dei colloqui, dei compiti in classe effettuati, nonché sulla condotta tenuta dall'allievo in un arco temporale

coincidente con il quadrimestre.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa in decimi. Per assicurare criteri di valutazione chiari e condivisi sono state redatte rubriche di valutazione disciplinari in cui sono esplicitati descrittori dei livelli di apprendimento e dei processi e indicato il voto corrispondente in decimi.

Nell'allegato A sono riportate sia le conoscenze e le abilità riferibili alle competenze chiave, sia le rubriche relative ai criteri di valutazione. Ad esse i docenti delle varie discipline fanno riferimento per lo sviluppo del curricolo e l'attribuzione del voto in decimi.

A seconda delle potenzialità degli alunni possono essere date, segnalando comunque l'eventuale presenza di difficoltà, valutazioni di sufficienza anche per prestazioni non ancora pienamente sufficienti, nella convinzione che gratificare l'impegno sostenuto per ottenere i progressi compiuti è alla base del consolidamento della motivazione ad apprendere. Tale criterio è esteso anche alla valutazione delle verifiche riportate nel registro personale del docente.

Va aggiunto a tutto ciò che le eventuali apparenti difformità di valutazione in uscita tra la certificazione delle competenze e la scheda potrebbero essere possibili, poichè se da un lato l'alunno potrebbe aver raggiunto pienamente gli obiettivi didattici nelle singole discipline, dall'altro potrebbe non aver acquisito completamente il possesso delle competenze che per la loro intrinseca natura sono connesse a strutture di interpretazione, di azione e di riflessione che non sono automaticamente legate al livello del "sapere", ma che indirizzano al "saper essere".

**ALLEGATI:** Allegato A- La progettazione disciplinare (1).pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Nella valutazione del comportamento si terranno in considerazione i seguenti parametri di riferimento: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità. Da ciò scaturiscono le seguenti tipologie di gradualità di giudizio.

#### **ESEMPLARE:**

Comportamento pienamente rispettoso delle persone e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE)

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

(RELAZIONALITÀ)

MATURO E RESPONSABILE:

Comportamento rispettoso delle persone e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE)

Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

CORRETTO:

Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

(RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)

Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

NON SEMPRE CORRETTO:

Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)

Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE)

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.

(RELAZIONALITÀ)

POCO CORRETTO:

Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza /

danneggiamento).(CONVIVENZA CIVILE)

Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE)

Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

(RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.

(RELAZIONALITÀ)

SCORRETTO:

Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.(CONVIVENZA CIVILE)

Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)

Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.

(PARTECIPAZIONE)

Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).

(RESPONSABILITÀ)

Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

(RELAZIONALITÀ)

**ALLEGATI:** Valutazione\_comportamento.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I docenti, prima di procedere alla valutazione di fine anno accertano "la validità dell'anno scolastico" sulla base del numero delle frequenze delle attività didattiche che non devono essere inferiori ai tre quarti del monte ore annuo personalizzato" (C.M. 85/2004). Derghe al suddetto limite possono essere stabilite con delibera del collegio dei docenti per i casi eccezionali congruamente documentati purchè in ogni caso la frequenza effettuata fornisca al consiglio di

classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (v. art. 5, commi 1-2-3 del DL 62/2017). Per l'ammissione alla classe successiva degli alunni che non raggiungono la sufficienza in più discipline i consigli di classe terranno presenti i criteri deliberati dal collegio e motiveranno eventuali non ammissioni. Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), gli alunni non saranno ammessi, anche a maggioranza, all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sotto riportati requisiti:

- a) una media inferiore a 5,5
- b) tre o più insufficienze gravi
- c) un numero superiore a 5 fra insufficienze gravi e non gravi

#### **Tempi della valutazione:**

Tempi

Consapevole che ogni momento della vita scolastica è occasione di verifica e valutazione, nel rispetto delle tipologie di verifica e dei criteri di valutazione condivisi, il Collegio dei Docenti adotta una scansione di valutazione periodica quadrimestrale.

Documentazione - Valutazioni sul registro del professore, scheda di valutazione del primo quadrimestre, scheda di fine anno, certificazione finale delle competenze.

Comunicazione - L'informazione alle famiglie sull'andamento didattico-

disciplinare sarà puntuale e trasparente e sarà effettuata attraverso il registro elettronico, cui tramite password possono accedere i genitori. Periodicamente, oltre che all'occorrenza, saranno promossi incontri con i genitori per comunicare sia gli aspetti positivi, gli eventuali progressi, i possibili orientamenti, sia le connotazioni negative (carenze, lacune, etc.) considerate in prospettiva di positività.

L'uso del registro elettronico consente in ogni caso una comunicazione con i genitori in tempo reale sull'andamento didattico-disciplinare dei singoli allievi, sulle attività didattiche realizzate quotidianamente in classe da ogni docente, sui compiti assegnati, sulle verifiche disciplinari, su eventuali note disciplinari. Tramite il registro elettronico inoltre il docente può inviare comunicazioni ai genitori su situazioni specifiche che riguardano la condotta dei singoli allievi.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

1. Consapevolezza del valore aggiunto della didattica inclusiva rispetto a quella dell'integrazione;
2. scelta di pratiche dell'inclusione nel lavoro d'aula principalmente a favore degli alunni con disabilità';
3. esperienze di azione concertata tra docenti curricolari, docenti di sostegno e gruppo classe (e in taluni casi anche genitori) volta al successo scolastico e formativo dei ragazzi in situazione di disabilità';
4. costituzione di gruppi di lavoro che riconoscano le attitudini di ciascuno, valorizzino le differenze e promuovano l'inclusione di tutti e di ciascuno;
5. elaborazione di PDP per alunni con DSA da parte del CdC, aggiornati con regolarità' in rapporto al bisogno di ciascun alunno;

6. Attività laboratoriali in orario extracurricolare (Progetti PON, POR, Recupero, pratica sportiva, etc..), destinati prioritariamente ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, per favorire l'inclusione .

### **Punti di debolezza**

1. Interventi specifici e pertinenti non di sistema anche per mancanza di risorse economiche ;
2. formazione inadeguata dei docenti delle varie discipline sulle metodologie che favoriscono la didattica inclusiva;
3. mancanza di sufficienti 'risorse umane' che affianchino gli alunni con bisogni educativi speciali;
4. carenza di percorsi formativi e didattici condivisi da tutti i docenti del Consiglio di Classe.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

1. Attività di recupero nelle ore curricolari (pausa didattica) e nelle ore extracurricolari all'inizio anno scolastico per gli alunni ammessi alla classe successiva con lacune in Italiano, Inglese, Francese e Matematica;
2. monitoraggio e relativa valutazione degli interventi di recupero in ore extracurricolari;
3. valorizzazione delle eccellenze con partecipazione a concorsi, a rassegne musicali, a gare nazionali e/o locali ad attività promosse dal territorio;
4. pari opportunità di attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze offerte agli alunni dei due plessi e, quindi, delle varie classi.

### **Punti di debolezza**

1. Alunni in situazione di pluriripetenza;
2. efficacia temporanea e limitata degli interventi di recupero che risultano

insufficienti perché circoscritti ad un arco temporale molto breve, a causa di mancanza di risorse economiche e umane. Per rispondere ai bisogni dei ragazzi, tali interventi dovrebbero essere sistematici e continui;

3. attività di recupero metodologico;

4. interventi sporadici per alunni stranieri in situazione di prima alfabetizzazione;

5. valorizzazione parziale delle eccellenze per carenza di risorse economiche e umane.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Nel processo di definizione del PEI vengono attenzionati i documenti dell'alunno (ICD10/ICF, DF, PDF/PF). Prima della fine dell'anno scolastico la commissione per la continuità fissa gli incontri con le maestre per acquisire notizie utili al fine di garantire agli alunni in ingresso una continuità didattica-educativa ed un processo di inclusione consoni ad ognuno di essi. Ad inizio anno scolastico nel mese di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche, vengono convocati i consigli di classe con la partecipazione dei genitori e degli assistenti alla comunicazione e all'autonomia (dove richiesta la figura professionale) per condividere informazioni riguardanti la vita sociale e familiare dell'alunno che mettano in evidenza le sue potenzialità e i punti di criticità sui quali potere intervenire, dopo un attento periodo di osservazione, nel processo di formazione educativo-didattico. Pertanto nel PEI verranno inserite le seguenti sezioni: 1. DATI DELL'ALUNNO 2. CONTESTO SCOLASTICO ATTUALE 3. OBIETTIVI EDUCATIVI 4. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5. MODALITA' DI INTERVENTO 6. MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE Il PEI viene redatto e condiviso, entro il mese di novembre, in consiglio di classe con la famiglia i rappresentanti dell'ASP e l'assistente all'autonomia e alla comunicazione laddove è stata richiesta la figura professionale.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: 1. DOCENTI DI SOSTEGNO 2. TUTTI I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3. ASSISTETI ALLA COMUNICAZIONE (se richiesta la figura professionale) 4. GENITORI 5. RAPPRESENTANTI DELL'ASP 6. RAPPRESENTANTI ASSOCIAZIONI( se l'alunno frequenta associazioni nel pomeriggio)

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti attraverso la presa visione, la sottoscrizione e la condivisione del patto formativo di corresponsabilità con i propri figli. Pertanto le famiglie sono chiamate a collaborare con le figure scolastiche preposte affinché vengano predisposte ed utilizzate le strategie necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione al GOSP
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rete territoriale tra scuole e soggetti del terzo settore</b>	Progetto Mai inoperosi - Bando Nuove Generazioni 2017

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Non sarà finalizzata a giudicare o a classificare l'alunno bensì ad aiutarlo a formarsi mettendo a frutto le sue potenzialità e valorizzando i progressi fatti rispetto alla situazione iniziale. La valutazione degli alunni con B.E.S. deve: 1. Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI e nel PDP; 2. Essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, e documentati nel PEI e nel PDP; 3. Tenere presente: situazione iniziale degli alunni, i risultati raggiunti nei percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; 4. Prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; 5. Essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP Valutazione alunni con disabilità I docenti faranno riferimento : al livello di maturazione e di autonomia raggiunto dall'alunno; al

conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI: Valutazione degli alunni con DSA I docenti dovranno tener conto: del punto di partenza e dei risultati conseguiti; dei contenuti piuttosto che della forma; della partecipazione attiva nelle attività tenendo conto del disturbo. Pertanto, per quanto riguarda gli strumenti compensativi e le misure dispensative si farà riferimento a quanto stabilito nel PDP Valutazione degli alunni con altri B.E.S. I docenti dovranno tener conto: dei progressi evidenziati, considerati i livelli iniziali in relazione all'apprendimento e alla maturazione personale; dell'impegno anche in presenza di competenze ancora incerte, dovranno stabilire livelli essenziali di competenze disciplinari e curare il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La continuità e l'orientamento prevedono strategie organizzative e progettuali al fine di perseguire: l'innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni, un completo processo d'inclusione, la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, il successo formativo degli alunni garantendo il diritto allo studio e alle pari opportunità, la piena attuazione della propria autonomia nel fare scelte condivise. Si ritiene necessario programmare degli incontri al fine di curare il passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola, di garantire il diritto ad un percorso formativo completo, di promuovere la collaborazione e il dialogo tra i diversi ordini di scuola. Sulla base degli elementi acquisiti vengono stabiliti i criteri per la formazione delle classi e organizzate le attività di accoglienza per gli alunni in ingresso. Per gli alunni in uscita si curerà da parte dei docenti dell'istituto l'informazione sui percorsi formativi delle varie scuole secondarie di secondo grado alle quali si darà la possibilità, successivamente, di fare attività di orientamento nel nostro istituto. I docenti che seguono gli alunni con B.E.S. potranno incontrare le maestre degli alunni in entrata e i docenti degli alunni in uscita per condividere i percorsi fatti in modo da garantire una continuità che possa rendere più efficace il processo di inclusione.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione dell'insegnamento in modalità di

didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata della scuola secondaria "G.Carducci" di San Cataldo è inoltre redatto in coerenza al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Le Linee guida, adottate formalmente dal Collegio dei Docenti in data 03/09/2020 forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti, da utilizzare anche come modalità didattica in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Alla luce delle attività svolte durante il recente lockdown e considerate le competenze conseguite e maturate dai docenti in ambito digitale, si ritiene necessario continuare a implementare la didattica ordinaria con la DDI per il recupero pomeridiano delle lezioni derivante dalle scelte organizzative dovute alla messa in atto di azioni specifiche al contrasto della pandemia. Anche per tali attività, il Piano rimane comunque riferimento metodologico e tecnico per definire attività e progetti da svolgere in maniera integrata o in maniera integrale in modalità di DDI.

**ALLEGATI:**

Piano per la Didattica Digitale Integrata (1).pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>1 Collaboratore a) Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento; b) Segretario del Collegio dei Docenti ; c) Gestione delle sostituzioni dei docenti in caso di assenze del personale docente ; d) Gestione dei ritardi da parte degli studenti; e) Pianificazione dell’orario curriculare dei docenti; f) Collaborazione con il secondo collaboratore 2 Collaboratore a) Nei giorni di servizio sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento b) Gestione delle sostituzioni dei docenti in caso di assenze del personale docente; c) Gestione dei ritardi da parte degli studenti; d) Pianificazione dell’orario curriculare dei docenti; e) Collaborazione con il primo collaboratore;</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Area 1 PTOF INVALSI Area 2 Alunni con BES (2 docenti) Area 3 Sviluppo e organizzazione sito web Area 4 Rapporti con il territorio</p>	<p>5</p>
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>a) Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento; b) Fiduciario del D.S. nel plesso “P.Balsamo”; c) Gestione delle</p>	<p>1</p>



	sostituzioni dei docenti in caso di assenze del personale docente del plesso "P. Balsamo"; d) Gestione dei ritardi da parte degli studenti; e) Pianificazione dell'orario curriculare dei docenti - plesso "P. Balsamo"	
Responsabile di laboratorio	n. 2 Responsabili lab. Informatica n. 1 Responsabile lab linguistico e LIM n. 2 Responsabili lab. Scienze n. 1 Responsabili lab. Disegno n. 1 Responsabili lab. Musica n. 2 Responsabili Palestra n. 2 Responsabili Biblioteca	11
Animatore digitale	1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e svolgerà la propria attività per un triennio.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	6
Coordinatore	sdfghjkl	1



dell'educazione civica		
Responsabili dipartimenti disciplinari	Svolgono una funzione di raccordo tra la gestione operativa ed i docenti delle diverse discipline	8
Coordinatori di classe	Sono Docenti che hanno la funzione di coordinare le attività della classe durante le fasi dell'A.S. e di assicurare una relazione attiva e continua tra Docenti e Alunni e Docenti e genitori	33

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento in classe Attività di recupero per gli alunni con carenze di base. Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
<b>Ufficio protocollo</b>	Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
<b>Ufficio acquisti</b>	Gestione beni patrimoniali. Tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, ecc gestione di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc
<b>Ufficio per la didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.</li><li>· Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.</li></ul>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.</li><li>· Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo,</li></ul>



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online

<https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Pagelle on line

<https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

<https://www.carduccisancataldo.edu.it/>

Sportello digitale online per famiglie e docenti

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE PASSWEB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE FORMAZIONE AMBITO 4 : "RETE DEI CASTELLI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**❖ CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO TIROCINI LAUREANDI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

❖ CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO TIROCINI LAUREANDI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO "MAI INOPEROSI" - 2017 - GER-01161- BANDO NUOVE GENERAZIONI 2017 "CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE".

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete è finalizzata alla realizzazione di un progetto triennale denominato "Mai inoperosi" selezionato nell'ambito del Bando Nuove Generazioni 2017. Ha lo scopo di dotare la scuola e gli alunni appartenenti a famiglie in difficoltà economico-sociali di strumenti quali devices, per avere pari opportunità formative. La scuola viene dotata di kit didattici utili a rendere le lezioni più coinvolgenti, per favorire a partecipazione attiva degli studenti e ridurre i fenomeni della dispersione scolastica. Vengono



organizzate oltre 320 ore di attività formative a favore degli studenti per il riequilibrio dei livelli cognitivi e per il recupero di ritardi ormativi.

**❖ "THINKING, MAKING, SPEAKING"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ "MAKER CHALLENGE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ PNSD – AVVISO 12181 DEL 19.5.2021

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ INNOVATIVE DIGITAL LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ "DIDATTICA INNOVATIVA"



Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base. In particolare sono stati definiti percorsi formativi sull'uso dei laboratori Steam per Docenti di matematica e scienze

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ “ NON SOLO DIGITALE”

Livello Base (Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIGITALE

Servizi google for education, La Didattica Digitale Integrata nella Secondaria di primo grado, le piattaforme in uso nelle scuole , le metodologie innovative introdotte con la DDI, le norme correlate alla DDI ( privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella DDI).

<b>Collegamento con le</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La formazione riguarda nello specifico quanto previsto dal Decreto legislativo 81/2008 in materia di formazione dei dipendenti in merito alla sicurezza sul posto di lavoro e le misure di prevenzione da incidenti. I corsi riguardano i Docenti ed il personale che non ha mai svolto il corso, quello di aggiornamento a distanza di 5 anni, il corso per addetto antincendio, il corso per il Primo soccorso, i corsi relativi alle misure di prevenzione da infezione COVID19. E prevista la formazione relativa alla tutela della privacy ed al trattamento dei dati a cura del DPO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ AGGIORNAMENTO SULL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA



Partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla scuola o proposti da enti esterni per attività di autoaggiornamento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ LA DIDATTICA INTEGRATIVA

Si tratta di un articolato percorso formativo finalizzato a realizzare pienamente il Piano di Inclusione di Istituto, favorire l'inserimento di soggetti con GAP di carattere cognitivo o socio-economico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ CORSO DI VIDEOSCRITTURA MUSICALE

Acquisizione di conoscenza e competenze digitali nel settore della didattica musicale



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI- AMBITO N. 4**

Le attività riguardano un ampio catalogo formativo rivolto ai docenti dell'ambito territoriale n. 4 nei settori strategici individuati dal MI. Gli ambito principali riguardano la digitalizzazione e l'innovazione metodologico-didattica, il PEI, la Valutazione delle competenze, l'Orientamento degli studenti, interventi relativi al Piano di Inclusione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati scolastici             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Riduzione dei tassi di non ammissione alla classe successiva.</li> <li>▫ Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti all'Esame di Stato nelle fasce alte (8-9-10).</li> </ul> </li> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Innalzamento risultati INVALSI relativi all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese</li> <li>▫ Riduzione della disparita' di risultati fra le classi (Italiano, Matematica e Inglese).</li> </ul> </li> <li>• Risultati a distanza             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Ridurre la percentuale degli alunni che non seguono il consiglio orientativo.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ CORSO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

Attività relative alla formazione di base dei docenti neo assunti per complessive 12 ore, realizzate attraverso l'Ambito territoriale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ AMMINISTRAZIONE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ SCUOLA SICURA : LE NORME SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LE MISURE DI PREVENZIONE DA INFEZIONE COVID19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

La formazione è attivata centralmente dalla Scuola Polo formazione di Ambito